

- invio giornaliero alle Società di Trasporti locali dei nominativi delle persone aventi diritto all'agevolazione a seguito dei controlli effettuati.

Dai dati raccolti, a conclusione delle operazioni sopra descritte, alla data del 20.12.2010, risulta che le persone che hanno usufruito dell'agevolazione dei titoli gratuiti con i Trasporti locali sono, in totale, 696.

La spesa, ancora da erogare, nel semestre luglio/dicembre 2010 ammonta a circa €. 1.500.000,00 di cui circa 1.200.000,00 per la società AMA e 300.000,00 per le tessere di libera circolazione.

La L.R. 1/2011 del 10.1.2011, all'art. 68 proroga al 31 luglio 2011 la validità delle tessere TPL emergenza terremoto 2009 istituite in applicazione dell'art. 2 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6, dell'art. 1 della L.R. 11 agosto 2009, n. 15 e della L.R. 26 settembre 2009, n. 18. Agli oneri derivanti dall'applicazione di detta norma si fa fronte con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale, già aperta in favore del Presidente della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3755 del 15 aprile 2009, e intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 ai sensi dell'O.P.C.M. 3833 del 22 dicembre 2009.

8. Struttura Tecnica di Missione

8.1 Attività amministrativa

La Struttura Tecnica di Missione, coordinata dall'Arch. Gaetano Fontana, ha collaborato alla redazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri relative agli "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" ed in particolare:

- art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3857 del 10 marzo 2010 (rimozione delle macerie);

- art. 1, art. 2, art. 3 e art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3870 del 21 aprile 2010 (rispettivamente, valutazione del costo degli interventi di miglioramento sismico, spostamento del termine per la creazione dei consorzi obbligatori, aumento del contributo per le case A in zona rossa, apertura di un conto di contabilità speciale per le risorse finalizzate alla ricostruzione);

- art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3877 del 12 maggio 2010 (supporto del consorzio interuniversitario ReLuis alla Struttura Tecnica di Missione);

- art. 5 e art. 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3881 del 11 giugno 2010 (rispettivamente sostituzione edilizia, interpretazione delle norme sui contributi per la ricostruzione);

– art. 1 e art. 3 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3883 del 18 luglio 2010 (accesso ai contributi per le spese di danni di piccola entità e autorizzazione al Provveditorato a stipulare contratti di diritto privato di durata limitata allo stato di emergenza);

– art. 2 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3892 del 13 agosto 2010 (straordinario a favore del personale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna);

– art. 10 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010 (risorse destinate alla ricostruzione per gli interventi realizzati dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, quale soggetto attuatore);

– art. 14, art. 15, art. 16, art. 17, art. 18, art. 19 e art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 (rispettivamente, proroghe relative al personale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, proroga per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, accesso al contributo A, accesso al contributo E, copertura degli oneri di straordinario per il personale delle strutture commissariali di cui agli articoli 3, 4 e 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 2009, finanziamento delle proroghe delle convenzioni sottoscritte con ReLuis e Cineas, contributo per gli edifici di particolare pregio storico artistico).

8.2 Risorse finanziarie

Nei primi mesi di attività, la Struttura Tecnica di Missione, al fine di porre in essere i compiti alla stessa assegnati dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 con riferimento alla ricognizione ed alla programmazione delle risorse stanziati dal D.L. n. 39 del 2009, ha effettuato le seguenti istruttorie relative a:

- risorse finalizzate a specifici interventi dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (edifici pubblici, beni culturali, ecc.);
- risorse assegnate dal CIPE (risorse FAS, Fondo Infrastrutture, ecc.);
- risorse già utilizzate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile (attività emergenziali, ecc.);
- risorse disponibili per gli interventi di ricostruzione (immobili università, edifici scolastici, edifici pubblici, ecc.);
- le risorse assegnate ai Comuni in via di anticipazione per l'intervento sugli edifici danneggiati nei Comuni del "cratere", di cui è in corso la puntuale ricostruzione, attraverso la compilazione da parte degli stessi Comuni dello schema allegato alla nota n. 275/STM del 23 aprile 2010, da dove sarà possibile ricavare l'importo delle spese sostenute e di quelle che si dovrebbero sostenere nell'anno 2010.

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 2009 prevedeva una sola contabilità speciale affidata al Commissario Delegato per la Ricostruzione dove, insieme alle risorse destinate all'emergenza, sarebbero dovute confluire anche quelle destinate a regime al processo di ricostruzione.

In seguito, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3870 del 21 aprile 2010, all'art. 5, accogliendo la proposta avanzata, ha previsto l'istituzione di una contabilità speciale, n. 5430 denominata "Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo", sulla quale far confluire le risorse finalizzate alla ricostruzione.

8.2.1 Pratiche richieste contributo – Comune di L'Aquila

Alla data del 31 dicembre 2010 sono state presentate n. 11.041 pratiche di richiesta contributo per le unità immobiliari di tipo B, C ed E, di cui n. 8.050 sono relative alle unità immobiliari di tipo B, n.1.073 sono relative alle unità immobiliari di tipo C e n.1.918 sono relative alle unità immobiliari di tipo E.

A fronte delle n.11.041 pratiche, n.3.533 prevedono il contributo diretto.

A seguito dell'attività istruttoria svolta dalla filiera FINTECNA, RELUIS e CINEAS, il Comune di L'Aquila ha emesso n. 9.179 autorizzazioni a titolo definitivo per la concessione di contributi o finanziamenti agevolati per immobili con esito di tipo B, C e E, per un importo complessivo pari a circa 510 milioni di euro.

Sulla base delle informazioni fornite dal Comune di L'Aquila, le richieste di contributo per unità immobiliari di tipo A ammontano a n.10.191. Pertanto, la spesa media complessiva per il ripristino delle unità immobiliari di tipo A ammonta ad €203.820.000,00.

8.2.2 Pratiche richieste contributo – Altri comuni che si avvalgono della collaborazione della filiera FINTECNA, RELUIS e CINEAS

Alla data del 31 dicembre 2010 sono state presentate circa n.700 pratiche di richiesta contributo per le unità immobiliari di tipo B, C ed E.

8.2.3 Interventi per la riparazione e ricostruzione degli immobili di proprietà dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e s.m.i. ha disposto le modalità di intervento per la riparazione e ricostruzione degli immobili di proprietà dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale nonché degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata di proprietà comunale ed ha individuato la relativa copertura finanziaria a valere sui fondi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 39 del 2009, convertito in legge n. 77 del 2009, assegnati successivamente al Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo – con delibera CIPE n. 35 del 2009.

Con il decreto commissariale n. 23 del 15 novembre 2010 sono stati regolamentati gli interventi sull'edilizia pubblica residenziale tenendo conto delle problematiche che hanno caratterizzato le attività degli ATER emerse subito dopo il sisma.

In particolare, si è subordinato l'avvio dei lavori, alla predisposizione, per l'approvazione da parte del Commissario Delegato per la Ricostruzione, di un piano complessivo degli interventi da parte dell'ATER e dei Comuni.

È stata, inoltre, prevista la possibilità di individuare l'ATER, previa delega dei proprietari, quale amministratore di condominio e quindi soggetto attuatore per gli alloggi riscattati, permettendo la contemporaneità degli interventi sulle parti comuni di edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata.

Da ultimo, per gli interventi su esposti sono riconosciuti i corrispettivi, gli incentivi e gli oneri previsti dal decreto legislativo n. 163 del 2006 ed il compenso del 2% spettante agli amministratori di condominio per gli alloggi di proprietà pubblica, sulle parti comuni e su alloggi privati di cui l'ATER è affidataria ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e s.m.i..

8.2.4 Risorse finanziarie necessarie trasferite dalla Banca d'Italia

Con le note n. 6236/AG del 6 maggio 2010, n. 506/STM del 20 maggio 2010, n. 559/STM del 24 maggio 2010, n. 672/STM del 4 giugno 2010 e n. 866/STM del 1° luglio 2010 il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo ha richiesto l'iscrizione della somma complessiva di euro 1.070.135.000,00, pari al fabbisogno complessivo stimato per l'anno 2010 per le seguenti finalità:

- euro 51.590.000,00 per gli edifici scolastici;
- euro 8.000.000,00 per la parziale ricostruzione delle strutture didattiche e amministrative dell'Università di L'Aquila;

- euro 87.650.000,00 per gli edifici pubblici previsti nel programma - stralcio;
- euro 22.500.000,00 per la riparazione e ricostruzione delle unità immobiliari classificate A, B, C ed E di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 2009 (edifici ATER ed ex ONPI);
- euro 357.320.000,00 per le unità immobiliari Fuori Centro Storico, di cui euro 153.500.000,00 per quelle di tipo B, C e E ed euro 203.820.000,00 per quelle di tipo A;
- euro 342.075.000,00 per le unità immobiliari Centro Storico, di cui euro 10.275.000,00 per quelle di tipo A, euro 50.000.000,00 per quelle di tipo B e C, euro 203.800.000,00 per quelle di tipo E ed euro 78.000.000,00 per quelle di tipo F;
- euro 80.000.000,00 per opere di urbanizzazione da realizzare nel Comune di L’Aquila;
- euro 70.000.000,00 per le spese da sostenere negli altri Comuni colpiti dall’evento sismico del 6 aprile 2009.

In data 19 luglio 2010, la Banca d’Italia – Sezione Tesoreria Territoriale dello Stato di L’Aquila ha comunicato l’avvenuto versamento sul citato conto di contabilità speciale n. 5430 delle somma complessiva di euro 169.740.000,00, di cui:

- euro 51.590.000,00 per gli edifici scolastici;
- euro 8.000.000,00 per la parziale ricostruzione delle strutture didattiche e amministrative dell’Università di L’Aquila;

- euro 87.650.000,00 per gli edifici pubblici previsti nel programma - stralcio;
- euro 22.500.000,00 per la riparazione e ricostruzione delle unità immobiliari classificate A, B, C ed E di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 2009 (edifici ATER ed ex ONPI).

Successivamente, in data 10 agosto 2010, la Banca d’Italia – Sezione Tesoreria Territoriale dello Stato di L’Aquila – ha comunicato l’avvenuto versamento sul citato conto di contabilità speciale della somma complessiva di euro 714.165.000,00 (Fondi FAS).

Con nota n. 1662/STM del 7 ottobre 2010 è stato chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – di dare corso al trasferimento, già richiesto con note n. 6236/AG del 6 maggio 2010 e n. 559/STM del 24 maggio 2010, dell’importo di euro 21.000.000,00 che l’art. 4 dell’O.P.C.M. n. 3827 del 27 novembre 2009 destina ai lavori di somma urgenza posti in essere dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009 e, in particolare, per le attività di ripristino della funzionalità di edifici, sedi di istituzioni pubbliche, e per i necessari lavori presso caserme demaniali adibite ad alloggi temporanei per la sistemazione della popolazione terremotata.

Infine, in data 12 gennaio 2011, la Banca d’Italia – Sezione Tesoreria Territoriale dello Stato di L’Aquila – ha comunicato che nel mese di dicembre 2010 la

Federazione Russa ha provveduto al versamento, sul citato conto di contabilità speciale della somma complessiva di euro 3.000.000,00 a titolo di contributo per la ricostruzione della città di L'Aquila.

8.2.5 Risorse finanziarie trasferite dalla Struttura Tecnica di Missione

A valere sulle risorse iscritte sul conto di contabilità speciale n. 5430, ammontanti complessivamente ad euro 886.905.000,00, la Struttura Tecnica di Missione ha provveduto a trasferire in favore dei soggetti beneficiari, come da tabella che segue, il complessivo importo di euro 316.211.464,97:

Soggetto beneficiario	Importo erogato
Comune di L'Aquila	46.055.118,51
Comune di Tossicia	580.581,06
Comune di Scoppito	3.571.646,73
Comune di San Demetrio Ne' Vestini	772.448,18
Comune di Navelli	1.232.521,32
Comune di Pizzoli	2.364.632,87
Comune di Poggio Picenze	1.012.299,72
Comune di Lucoli	757.174,46
Comune di Bussi sul Tirino	1.168.516,10
Comune di Barisciano	1.677.815,05
Comune di Arsita	1.097.345,51
Comune di Popoli	518.995,76
Comune di Bugnara	627.049,71
Comune di Castelli	1.260.184,93
Comune di Torre de' Passeri	848.716,15
Comune di Tornimparte	2.314.276,72
Comune di Castel di Ieri	500.646,17
Comune di Ocre	586.645,60
Comune di Cugnoli	275.724,11
Comune di Castelvechio Subequo	548.730,49

Comune di Gagliano Aterno	470.355,55	
Comune di Crognaleto	439.073,99	
Comune di Montereale	824.545,48	
Comune di Goriano Sicoli	432.888,58	
Comune di Castel Castagna	284.817,21	
Comune di Barete	786.749,41	
Comune di Rocca di Mezzo	523.966,47	
Comune di Isola del Gran Sasso	516.219,81	
Comune di Celano	416.513,63	
Comune di Collepietro	150.000,00	
Comune di Montorio al Vomano	1.187.550,39	
	Totale erogato ai Comuni	73.803.749,67
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	21.827.703,77	
ATER L'Aquila	2.942.381,52	
Cavaglià Ambiente s.a.s.	36.600,00	Rimozione macerie – cassoni scarrabili
Ditta Petrella S.r.l.	1.680,00	
Agenzia delle Entrate	765.220,59	
Vice Commissario Delegato per i Beni Culturali	4.844.627,72	
Struttura per la Gestione dell'Emergenza	211.989.501,70	
TOTALE	316.211.464,97	

Con riferimento alle somme trasferite alla Struttura per la Gestione dell'Emergenza, per un importo complessivo di euro 211.989.501,70, nel rispetto di quanto previsto dall'O.P.C.M. n. 3898 del 17 settembre 2010 ed ai sensi del decreto commissariale n. 20 del 6 ottobre 2010, si evidenzia quanto segue:

- euro 53.482.874,90 a titolo di rimborso delle somme anticipate per il rapido rientro nelle unità immobiliari;

- euro 20.000.000,00 a titolo di rimborso delle somme anticipate per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009;
- euro 7.155.372,28 a titolo di rimborso delle somme anticipate per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto “Una Chiesa per Natale” (art. 3, comma 4, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009).

Per quanto concerne, invece, le risorse da rimborsare alla Struttura per la Gestione dell'Emergenza relativamente alle attività di demolizione, di rimozione delle macerie e di puntellamento, il citato decreto commissariale n. 20 del 2010 dispone che la stessa SGE provvede a determinare e comunicare al Commissario Delegato per la Ricostruzione le spese sostenute a decorrere dal 1° febbraio 2010. Al riguardo, si rappresenta che in data 31 dicembre 2010, sulla base delle richieste presentate dalla suddetta Struttura, nell'ambito del richiamato importo di euro 211.989.501,70, sono state trasferite le seguenti risorse:

- euro 105.021.656,52 per la rimozione delle situazioni di pericolo;
- euro 1.147.395,32 per la rimozione delle macerie.

Infine, si evidenzia che, a seguito di espressa richiesta avanzata dalla Struttura per la Gestione dell'Emergenza, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sempre nell'ambito del complessivo importo di euro 211.989.501,70, è stato disposto il pagamento di euro 25.182.202,68 quale reintegro delle somme trasferite in favore delle attività produttive ai sensi dell'art. 6, comma 8 bis, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3789 del 2009.

8.3 Attività di pianificazione

L'attività in argomento si è sviluppata lungo *due linee di forza*:

1. la prima riguarda i rapporti con gli interlocutori istituzionali e non della Struttura Tecnica di Missione e consiste in prevalenza nell'interazione diretta con la “rete” degli “attori” pubblici e privati della ricostruzione;
2. la seconda si sostanzia nel lavoro tecnico scientifico finalizzato alla produzione di elaborati di varia natura (tipicamente, e in prevalenza, documenti di indirizzo e linee-guida) con i quali la Struttura Tecnica di Missione rappresenta all'esterno il proprio punto di vista sulle molteplici questioni legate alla strategia della ricostruzione.

8.3.1 Documenti di visione e di programmazione

Il documento “Ipotesi di agenda a breve termine”, pubblicato il 5 agosto 2010, affronta il tema della ricostruzione all'interno del Comune di L'Aquila.

Le questioni rilevanti riguardano:

- i tempi e i modi dell'avvio degli interventi pubblici;
- i tempi, i modi e le regole dell'attivazione degli interventi privati (comprendendo in questa definizione l'insieme delle varie tipologie di proprietari);
- l'armonizzazione processuale e procedurale degli interventi sotto il profilo urbanistico e logistico.

Le problematiche evidenziate sono strettamente interconnesse, pertanto, appare necessario per la Struttura Tecnica di Missione elaborare un disegno complessivo d'azione, da condividere con il Comune di L'Aquila, in grado di assicurare speditezza e qualità di risultati nella attività di ricostruzione.

A tale proposito, la STM individua due punti fermi:

- partire con la ricostruzione del Centro storico di L'Aquila. Le questioni poste devono essere risolte in tempi ridotti e la necessità di definire una chiara strategia di azione deve essere temperata con l'esigenza di attivare al più presto gli interventi nelle aree centrali della città;
- “governo dei tempi” della ricostruzione.

Proprio il documento “Ipotesi di agenda a breve termine” traccia le linee fondamentali di questo disegno dell'azione da approfondire anche in successivi documenti.

La regia pubblica della ricostruzione delle aree centrali di L'Aquila (Ambito A) è affidata fondamentalmente a dispositivi di tipo tecnico, in particolare ad una complessiva manovra sugli spazi pubblici.

I materiali di cui si compone la manovra sugli spazi pubblici sono di 4 tipi:

- gli edifici pubblici;
- gli spazi esterni limitrofi agli edifici pubblici;
- la rete dei percorsi;
- la rete dei sottoservizi.

Gli edifici pubblici finanziati, progettati o appaltati diventano i capisaldi delle aree prioritarie di intervento. Attorno ad essi si definisce un “sub comparto funzionale”, vale a dire, una partizione territoriale di misura conforme (coerente con una serie di requisiti di ordine urbanistico, funzionale, logistico, organizzativo ecc.) che non ha confini rigidi *ex ante*, all’interno della quale la Struttura Tecnica di Missione, d’intesa con il Comune di L’Aquila, elabora – in via speditiva – il disegno degli spazi pubblici superficiali e di quelli ipogei.

In base a quanto detto, il primo di questi “sub comparti funzionali” risulta essere l’asse monumentale Corso Vittorio Emanuele, Corso Federico II e la limitrofa area di Piazza del Duomo.

Nei mesi successivi alla pubblicazione del documento in esame, il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo ha sviluppato con coerenza tali assunti, procedendo al finanziamento, approvato con il decreto commissariale n. 24 del 24 novembre 2010, di opere pubbliche, puntuali e a rete, localizzate su detto asse.

Primo punto di arrivo della strategia programmatica della Struttura Tecnica di Missione si ha con l’aggiornamento “Azioni a breve termine”, pubblicato il 15 ottobre 2010. Il documento offre uno strutturato quadro di indirizzi per l’azione raccogliendo e sistematizzando i primi contributi elaborati dagli Esperti dell’*Advisory Board*, costituito da specialisti di elevata professionalità (Prof. Paolo Leon, per i profili economici, Prof. Vittorio Magnago Lampugnani, per i profili urbanistici, Dott. Aldo Bonomi, per i profili sociologici, Dott. Cesare Trevisani e Dott. Giuseppe Mele per i profili di marketing

urbano), il cui compito è quello di contribuire all'esercizio, da parte del Commissario Delegato per la Ricostruzione e della Struttura Tecnica di Missione, del proprio mandato istitutivo.

Il programma di lavoro, che inizia a proiettare la visione anche verso il medio termine, è articolato in *tre fasi*:

- I. l'analisi;*
- II. il progetto;*
- III. l'implementazione.*

È bene precisare che la prospettiva tracciata è di tipo incrementale e transcalare e presuppone l'attivazione, a tutti i livelli, di funzioni di governo in grado di "seguire l'azione", monitorandone con costanza gli esiti.

Di ogni fase il documento fornisce una sommaria descrizione delle principali attività, cui segue la stima dei tempi tecnici di lavorazione (stimati in giornate/lavoro in termini adeguati alle necessità specifiche) e l'indicazione sommaria delle modalità di esecuzione.

Uno dei capitoli più significativi del documento è il §5 "*Sperimentare facendo*", nel quale si auspica *l'immediata attivazione di cantieri pilota*, nei quali testare le idee, le tecniche, le modalità di intervento prima che si trasformino in regole valide per tutti i casi.